



DETERMINA n. 45/24

OGGETTO: NOMINA RUP (per la fase di affidamento ed esecuzione) per la procedura telematica ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dei servizi di Formazione studenti; formazione docenti, tutor, operatori ed esperti al fine di aumentarne le competenze; Orientamento formativo individuale e di gruppo; tutoraggio e servizi di supporto alle studentesse e agli studenti, presso I.T.S. Academy Campania Moda, ottobre 2024 – settembre 2025, nell'ambito del Progetto "Fashion e Formazione 4.0", codice progetto M4CIII.5-2023-1242-P-28436, finanziato dall'Unione Europea –NEXT GENERATION EU, ai sensi del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, ART. 18, a valere sull'investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR, finalizzato al potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", sulla base del riparto operato con decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 26 maggio 2023, n. 96.

CUP I64D23001710006, CIG B3321689E5

IL PRESIDENTE

PREMESSO che, la Fondazione nella persona del Presidente nonché RUP dott. Domenico Ranieri, con determina a contrarre n. 44/2024 - prot. 687 del 26 settembre 2024, ha disposto di avviare il procedimento volto alla contrattualizzazione dei servizi necessari per la realizzazione del progetto "Fashion e Moda 4.0", finanziato dal MiM con fondi PNRR (come in oggetto), ovvero dei servizi di Formazione studenti; formazione docenti, tutor, operatori ed esperti al fine di aumentarne le competenze; Orientamento formativo individuale e di gruppo; tutoraggio e servizi di supporto alle studentesse e agli studenti, in relazione ai corsi del primo anno ovvero dal mese di novembre 2024, al mese di settembre 2024, approvando quale procedura d'appalto quella negoziata sotto soglia,



previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.e) del d.lgs. n. 36 del 2023, impegnando per i predetti servizi l'importo massimo di euro 748.500,00 (settecentoquarantottomilacinquecento/00) oltre IVA;

CONSIDERATO che, nelle more di detta procedura telematica e prima di addvenire alla stipula di contratto, per comprovate cause di forza maggiore, non è più possibile per il sottoscritto svolgere il ruolo di RUP per la fase di affidamento ed esecuzione all'interno della procedura di gara in oggetto;

CONSIDERATO che, al fine di procedere alle successive fasi di affidamento ed esecuzione del Progetto in argomento occorre procedere alla nomina del RUP, Responsabile Unico di Progetto;

VISTO l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Responsabile unico del progetto (RUP)", il quale dispone al co. 1 che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice" e al co. 4 che "Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP"

VISTO l'Allegato 1.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "Attività del RUP", nel quale vengono elencati i requisiti e le competenze del RUP necessarie ai fini della nomina;

RILEVATO, con riferimento alle prestazioni di cui all'oggetto, di individuare un RUP ai sensi della suindicata disciplina;

VISTO il vigente statuto della Fondazione, in particolare art. 10 commi 3 e 6 che attribuiscono al Presidente la funzione di RUP nei procedimenti ad evidenza pubblica ed il potere di adottare in via d'urgenza tutti i provvedimenti necessari da sottoporre a ratifica nella prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione e art. 10 comma 4 secondo il quale nei procedimenti ad evidenza pubblica il Presidente può delegare le funzioni di RUP ad un membro interno o esterno della Fondazione

RITENUTO OPPORTUNO affidare l'espletamento di tale ruolo al dott. Giovanni Borrelli, nato il 30/05/1965 a Napoli (NA), CF: BRRGNN65E30F839P, residente in S. Giorgio a Cremano (Na) alla Via Gianturco 22 ec gianniborrelli@legalmail.it il quale è membro Consigliere del CDA della Fondazione e possiede idonee competenze professionali in ragione dell'oggetto delle attività previste dal PNRR di cui in argomento.

Dato Atto che il dott. Giovanni Borrelli ha preventivamente manifestato la sua disponibilità ad assumere l'incarico, a titolo gratuito.



ACCERTATA l'assenza di un potenziale conflitto d'interessi del dott. Giovanni Borrelli, come Responsabile del Procedimento e del personale coinvolto così come previsto dall'art. 6-bis della legge 241/1990 e succ. mod. ex art. 16 D. Lgs. n. 36/2023 in relazione all'oggetto del presente affidamento.

DISPONE

1- DI INDIVIDUARE, con riferimento alle prestazioni in oggetto, il predetto dott. Giovanni Borrelli quale, responsabile unico del progetto – RUP, a titolo gratuito, per la fase di affidamento e di esecuzione relative alla procedura telematica, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dei servizi di Formazione studenti; formazione docenti, tutor, operatori ed esperti al fine di aumentarne le competenze; Orientamento formativo individuale e di gruppo; tutoraggio e servizi di supporto alle studentesse e agli studenti, presso I.T.S. Academy Campania Moda, ottobre 2024 – settembre 2025, nell'ambito del Progetto “Fashion e Formazione 4.0”, codice progetto M4C1I1.5-2023-1242-P-28436, finanziato dall'Unione Europea –NEXT GENERATION EU, ai sensi del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, ART. 18, a valeresull'investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR, finalizzato al potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy”, sulla base del riparto operato con decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 26 maggio 2023, n. 96. (CUP I64D23001710006, CIG B3321689E52)

2- DI PRECISARE, che al RUP sono attribuite le seguenti incombenze nella fase dell'affidamento:

- effettua la verifica della documentazione amministrativa qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante; in ogni caso, il RUP esercita funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;
- in caso di particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, il RUP può avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, o di una commissione appositamente nominata;
- svolge la verifica sulle offerte anormalmente basse con l'eventuale supporto della commissione nominata ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. n. 36/2023;
- dispone le esclusioni dalle gare;
- in caso di procedura che prevede l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può svolgere tutte le attività che non implicano l'esercizio dei poteri valutativi di competenza della commissione giudicatrice;



- adotta il provvedimento finale della procedura quando, in base all'ordinamento della stazione appaltante, ha il potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa, dandosi atto, al riguardo, che presso questa stazione appaltante è attribuita tale prerogativa.

3- DI PRECISARE, inoltre, che il RUP svolgerà, tra le altre, le seguenti incombenze nella fase dell'esecuzione contrattuale:

- impartisce al direttore dell'esecuzione, con disposizioni di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità degli stessi;
- autorizza il direttore dell'esecuzione alla consegna degli stessi all'avvio delle prestazioni;
- vigila, di concerto con il direttore dell'esecuzione e al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, sul rispetto degli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto;
- adotta gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sentito il direttore dell'esecuzione, laddove tali figure non coincidano;
- svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti, qualora non sia prevista la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento;
- assume il ruolo di responsabile dei servizi, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro e, nello svolgimento di tale incarico, salvo diversa indicazione e fermi restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93, comma 2, 99, comma, e 101, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, richiede la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei servizi;
- prima della prestazione di servizi, tiene conto delle eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento formulate dagli operatori economici, quando tale piano sia previsto ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- accerta che le prestazioni oggetto di contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento;
- autorizza le modifiche dei contratti di appalto in corso di esecuzione;
- approva i prezzi relativi a nuovi servizi originariamente non previsti, determinati in contraddittorio con l'impresa affidataria, rimettendo alla valutazione della stazione appaltante le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico;
- irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore;
- ordina la sospensione dei servizi per ragioni di pubblico interesse o necessità;



- dispone la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indicare il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti;
- attiva la definizione con accordo bonario, ai sensi dell'articolo 210 del codice dei contratti, delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dell'intervento ed essere sentito sulla proposta di transazione ai sensi dell'articolo 212, comma 3, del codice stesso;
- propone la risoluzione del contratto ogni qualvolta se ne realizzino i presupposti;
- rilascia il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e dei subappaltatori, e lo invia alla stazione appaltante ai fini dell'emissione del mandato di pagamento;
- all'esito positivo della verifica di conformità, rilascia il certificato di pagamento;
- rilascia all'impresa affidataria copia conforme del certificato di esecuzione dei servizi;
- vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

4- DI STABILIRE che il RUP svolge, tra le altre, nei limiti delle proprie competenze professionali come sopra evidenziate, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto, per i procedimenti per i quali non è necessario che il direttore dell'esecuzione del contratto sia soggetto diverso dal RUP e, cioè:

1. prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del d. lgs 36/2023;
2. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
3. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
4. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
5. per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

5- DI SPECIFICARE, infine:

- che il RUP esercita altresì tutte le competenze che vengono attribuite al RUP da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla fase di esecuzione che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti anche avvalendosi delle eventuali strutture di supporto giuridico;

6. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito internet della Fondazione e sulla Piattaforma TRASPARE", nel rispetto dell'art. 85 del D. Lgs. 36/2023.

7- DI TRASMETTERE il presente atto al soggetto interessato.



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso da chiunque ve ne abbia interesse al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania-Napoli entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

IL PRESIDENTE

DOTT. DOMENICO RANIERI

Il Dott. Giovanni Borrelli, preso atto dell'incarico, comunica la sua formale accettazione.